

ECO DI BIELLA

IL SETTORE Trend flessione anche a fine anno

Per le macchine tessili nei primi 9 mesi 2024 un export calato del 19%

Il distretto delle Macchine tessili di Biella ha chiuso i primi nove mesi del 2024 con la contrazione delle vendite all'estero più intensa tra i distretti piemontesi: -19% rispetto ai primi nove mesi 2023, corrispondenti a -17,2 milioni di euro. I primi tre trimestri sono stati caratterizzati da un calo a doppia cifra dell'export per questo distretto: -21,5%, -12,4% e -22,6%. Tutti i principali mercati hanno registrato un calo, in particolare Cina (primo mercato con una quota che supera il 30% del totale export), Francia, Svezia, Turchia, Germania e Stati Uniti. Tra i primi mercati, risultano in notevole aumento le esportazioni verso l'India (+38%, quarto mercato nel 2023). Al contempo si registrano dati positivi per sbocchi commerciali meno rilevanti per il distretto, come Austria, Regno Unito e Vietnam.

Ultimo trimestre. Ma se i primi 9 mesi sono stati negativi a livello locale, anche il mecca-notessile nazionale ha sofferto. Acimit, l'associazione che riunisce i produttori italiani di macchinario tessile, ha scatta-



IL PRESIDENTE Acimit, Salvadé

to una fotografia impietosa anche per l'ultimo trimestre del 2024. Secondo la rilevazione di Acimit, infatti, il calo degli ordinativi ha continuato il suo trend negativo: in particolare, a un incremento degli ordini in Italia, pari al 6%, ha fatto riscontro il calo del 22% degli ordini dall'estero. «Soprattutto all'estero continua il trend negativo della domanda di macchinari - comment il presidente Acimit, Marco Salvadé -. Le nostre esportazioni mostrano un ridimensionamento in tutti i principali mercati di sbocco».